

IL SINDACO DI BAIRO

"Serve integrazione tra amministrazioni"



Il sindaco
Ilario Bolla
(a sinistra)

BAIRO. Il sindaco di Bairo, Ilario Bolla, già pensa alla costituzione di un consorzio tra Comuni per permettere ai tanti cittadini che ogni giorno si recano alla fontana leggera di evitare lunghe code davanti all'impianto. «Sarebbe un modo per andare incontro alle esigenze della popolazione e offrire lo-

ro un servizio in più. Mi hanno chiesto tante volte di mettere un secondo erogatore proprio per evitare le inevitabili attese. Certamente si farà anche questo. Ma ritengo si possa andare oltre e creare una sorta di circuito virtuoso tra paesi. Così, se una fontana fosse oberata di persone in attesa, basterebbe andare a prendere l'acqua nel paese vicino, dotandosi di una speciale chiacchiera che permetta di accedere ad ogni fontana». (mt.b.)

MONTALTO DORA

A settembre l'inaugurazione dell'impianto



Il sindaco
di Montalto
Renzo Galletto

MONTALTO DORA. Montalto Dora la inaugurerà, a quanto pare, a settembre. Castellamonte, Scarmagno, Orio, forse, seguiranno a ruota. L'idea della fontana leggera sta prendendo rapidamente piede in tutto il Canavese. E sono ancora davvero tanti i Comuni che stanno vagliando l'ipotesi di realizzare

un impianto di acqua liscia e gassata per metterlo a disposizione dei propri cittadini.

Come hanno fatto già dal sud Italia, anche gli amministratori di queste municipalità hanno preso i contatti e chiesto informazioni, a quei comuni vicini che hanno fatto da apripista, per costruire una loro fontana. Una sinergia istituzionale, un modo per mettere a confronto le reciproche esperienze che già promette di fare scuola.

Settimo Rottaro, il sindaco Francesco Comotto: «Si sta finalmente diffondendo una cultura per salvaguardare l'ambiente»

Il Sud Italia imita i Comuni canavesani

Pugliesi e siciliani chiedono informazioni sulle fontane di acqua liscia e gassata

SETTIMO ROTTARO. «Se realizzassimo una fontana di acqua pubblica liscia e gassata come hanno fatto a Settimo Rottaro risparmieremo 370 mila euro all'anno. Politici e cittadini sanferdinandesi, non lasciatevi imbottigliare». Un appello accorato questo, lanciato sulle pagine di un blog, correlato da videoclip, opera di un gruppo di cittadini pugliesi.

Il messaggio non è affatto rimasto inascoltato. Anzi. Ha attraversato, virtualmente tutto lo stivale per dirigersi dritto dritto fino al piccolo comune eporediese. Il sindaco di Settimo Rottaro, Francesco Comotto, lo ha scoperto e ha inviato ai suoi autori un messaggio di ringraziamento. «Mi hanno chiesto di fare da ambasciatore, presso il loro sindaco, affinché anche a San Ferdinando di Puglia fosse realizzata una fon-

tana simile alla nostra. Io non so se seguiranno o meno il nostro esempio, ma quello che ritengo importante è che si stia diffondendo un po' ovunque la volontà di impegnarsi per produrre il minor numero possibile di rifiuti».

Che le cose stiano proprio così, in realtà, i cittadini di San Ferdinando di Puglia l'hanno capito molto bene e hanno osservato: «Oltre agli indubbi benefici ambientali, una fontana d'acqua pubbli-



La fontana
di acqua liscia
e gassata
di Settimo
Rottaro

ca offrirebbe la possibilità di realizzare, in periodo di recessione, un notevole risparmio economico».

E devono averla pensata allo stesso modo anche dal comune di Capo d'Orlando. Di nuovo il sud che chiama il

nord. Questa volta è Bairo al centro dell'interesse di un consigliere comunale siciliano che, solo un paio di settimane fa, ha contattato gli amministratori alto canavesani per chiedere loro quali fossero le procedure da seguire per realizzare una fontana leggera.

«Pensavamo si trattasse di uno scherzo - ha raccontato il sindaco Ilario Bolla -. Poi abbiamo capito che era tutto vero. Da Capo d'Orlando ci hanno spiegato che si erano collegati alla nostra home page e avevano letto del nostro impianto di acqua liscia e gassata. Hanno pensato che sarebbe stata un'ottima idea realizzare anche da loro una fontana simile». (mt.b.)

Vische, obiettivo raggiunto Una famiglia media risparmia 200 euro

VISCHE. Oltre novantamila litri di acqua spillata all'anno per la fontana leggera di Vische. Gasata quarantunomila litri, liscia un po' di più, quarantanovemila.

Il risparmio, per una famiglia di tre, quattro persone, è di almeno 200 euro se calcolato su dodici mesi di consumo. Dati da capogiro, confermati dall'assessore Federico Merlo che commenta: «La gestione pubblica dell'acqua è senza dubbio quella migliore. La realizzazione della fontana leggera è partita proprio da questa considerazione. Sapere che dal sud Italia prendono ad esempio la nostra iniziativa è stata davvero una bella scoperta».

«E' sinonimo - conclude l'assessore Merlo - di quanto possa essere positivo il dialogo tra amministrazioni comunali seppur geograficamente lontane». (mt.b.)